

COSA SAI DELLA "DESMAN"?

La Provincia di Padova vuole collegare la statale 307 del "SANTO" con la statale 47 "VALSUGANA" intervenendo sulla provinciale n.10 "DESMAN".

Gli interventi di ammodernamento e ampliamento riguardano a San Giorgio delle Pertiche via Anconetta e via Signoria, mentre, è prevista una variante sul tracciato della ex ferrovia "OSTIGLIA" tra Marsango e la zona industriale di Curtarolo.

All'incrocio di Marsango è prevista una rotatoria di 60 metri.

La strada progettata è a due corsie di 10,50 metri di larghezza e vi possono transitare oltre 1200 automezzi l'ora ad una velocità di 90 km/h (i dati sono del progetto preliminare della Provincia, datato marzo 2003).

Nel comune di Curtarolo e Campo San Martino **sono già stati notificati gli espropri** per la realizzazione della variante.

La Provincia, avanzando per piccoli lotti, non è obbligata alla realizzazione di uno studio di Valutazione di Impatto Ambientale e nemmeno ad attenersi alle limitazioni più restrittive previste dalla normativa relativa all'inquinamento acustico.

I prossimi lotti di lavori riguarderanno via Anconetta e via Signoria.

Gli svantaggi di questo intervento riguardano **tutti** i cittadini dei Comuni interessati:

- o viene **eliminato** un altro pezzo di campagna stravolgendo il territorio del comune di Curtarolo: *è prevista la costruzione di due sottopassi, in via Sant'Andrea e in via IV Novembre, e di un ponte sul Riale.*
- o si interviene pesantemente ed inutilmente sui Comuni di **Curtarolo, Campo San Martino e San Giorgio delle Pertiche**, con un **grave pregiudizio** per i cittadini coinvolti, sia in termini di qualità della vita che di deprezzamento delle abitazioni.
- o la **pista ciclabile e relativo percorso verde** previsti sulla sede della ex ferrovia OSTIGLIA (legge regionale 61 del 1999) divengono in sostanza **irrealizzabili**.
- o una strada ad alta percorrenza costituisce di fatto **un pericolo per gli abitanti: in alcuni punti si trova a meno di 2 metri dalle case.**
- o si introduce un **alto livello di inquinamento atmosferico e acustico: la Provincia finora non ha comunicato nulla agli interessati, riguardo la Valutazione di Impatto Ambientale (è stata fatta?) e degli interventi che intende attuare nella fascia di pertinenza acustica che riguarda 250 metri per ogni lato della strada.**
- o verranno stanziati **ingenti fondi (soldi nostri!)** per un intervento che, in base ad uno studio della stessa Provincia, nell'arco di 10 anni sarà di fatto **INUTILE** ed **INSUFFICIENTE** a sostenere l'aumento dei volumi di traffico previsti.

PERCHÈ NON SONO STATI INFORMATI TUTTI I CITTADINI INTERESSATI?

E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE? (secondo la Provincia, questa variante è la soluzione più economica!!)

CHE FINE FA LA PISTA CICLABILE?

E' UN ALTRO PASTICCIO DELLA PROVINCIA? (la nuova statale del "SANTO" è sotto gli occhi di tutti)

I cittadini di Curtarolo e Campo San Martino hanno costituito il comitato "OstigliaCiclabile" per difendere i propri diritti e per non accettare decisioni sbagliate che impongono di rinunciare alla salute e alla qualità della vita.

Aderisci anche tu al comitato

ORGANIZZIAMOCI PER:

- MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA NOSTRA VITA
- RENDERE PIÙ SICURE LE STRADE ESISTENTI
- IMPEDIRE LO SCEMPIO DI UNA DELLE POCHE AREE ANCORA INTATTE DELLA CAMPAGNA VENETA
- PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI
- IMPEDIRE CHE SI CONTINUI AD OFFENDERE IL TERRITORIO DEL VENETO CON LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRADE PRIVE DI UTILITA' OGGETTIVA

Per informazioni e per aderire al comitato telefonare ad uno dei seguenti numeri:

oppure scrivere una e-mail a: **comitato@ostigliaciclabile.it**

Per ricevere informazioni via SMS sulle attività del comitato inviare un SMS con scritto **info Ostiglia** al numero **3357064390**.

Per non ricevere più informazioni inviare un SMS con scritto **no info** allo stesso numero.

Stiamo realizzando il sito internet www.ostigliaciclabile.it sul quale saranno pubblicati tutti i documenti e le attività del Comitato.

Il MATTINO di Padova si è occupato di noi in tre articoli apparsi il giorno 17/12/2004, 23/12/2004 e 5/1/2005 nella cronaca dell'Alta Padovana.